

IMMEDIAPRESS/"IL DIRITTO COLLABORATIVO NEL DIRITTO DI FAMIGLIA"

(Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della "Commissione Persone Famiglia Minori" dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi



IMMEDIAPRESS/"IL DIRITTO COLLABORATIVO NEL DIRITTO DI FAMIGLIA"

25/02/2022 12:13:00

(Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della "Commissione Persone Famiglia Minori" dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo

di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Immediapress e' un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall' ente che lo emette. L' Adnkronos ed Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi.

"Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia"

Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L'appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall'Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell'Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della "Commissione Persone Famiglia Minori" dell'Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell'ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l'incarico. Questo è l'elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l'utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell'incontro. L'incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia



con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: alessio.masi@adnkronos.com.

"Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia"

(Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kair's LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della "Commissione Persone Famiglia Minori" dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi



di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: alessio.masi@adnkronos.com.

Mario Liberatore, Social Media Marketer: 'Con Emilia Food Love un chiaro esempio dell'importanza della digitalizzazione'

ComunicatiStampa.org

(Adnkronos) L'imprenditore, fondatore di un'agenzia di marketing per il supporto delle aziende in ambito digitale, spiega come un'attività che vende eccellenze italiane ha potuto espandersi a livello globale sfruttando la pubblicità online. Come può un'eccellenza italiana riuscire a farsi conoscere anche oltre oceano? È la domanda che si è posto Andrea Magnone, uno dei titolari di Emilia Food Love, azienda che vende prodotti tipici emiliani di qualità eccelsa, riuscita a farsi conoscere ed ampliare il proprio business grazie all'online. Infatti, sfruttando la vendita tramite il suo e-commerce, Emilia Food Love sta ottenendo grandi risultati, riuscendo a esportare e portare i propri prodotti in Europa e negli Stati Uniti. Quando un imprenditore tradizionale come il titolare di Emilia Food Love crede fortemente nella sua mission, quella di esportare i sapori e la storia tramite i suoi prodotti, riesce a guardare oltre e a sfruttare l'online con l'obiettivo di far vivere un'esperienza gastronomica unica indimenticabile anche all'estero. E il web è ormai diventato lo strumento principe del mondo imprenditoriale, che offre in rete quei servizi un tempo a disposizione solo presso negozi e attività. Un profondo cambiamento rispetto al recente passato, accelerato ancor di più negli ultimi due anni. 'È stato proprio un momento di crisi come quello pandemico a far capire la vera importanza che internet riveste per la vita delle aziende', fa notare Mario Liberatore, Social Media Marketer e imprenditore attivo nell'ambito dell'e-commerce e nella formazione per i professionisti. Infatti, molti dei titolari d'impresa inizialmente restii all'investimento nei servizi online si sono dovuti ricredere, esponendosi tutto d'un tratto ai rischi di un mondo a loro sconosciuto. 'Oggi la digitalizzazione non è un optional, ma un passaggio obbligatorio per gli imprenditori, che possono godere dei vantaggi della rete per conquistare vecchi e nuovi clienti', spiega Liberatore. 'Come Andrea Magnone continua il Social Media Marketer imprenditore che, per amore della sua realtà, non si è limitato all'orizzonte italiano ma sta operando anche in mercati esteri, offrendo l'originalità che spesso viene confusa da molte imitazioni'. Ma non è semplice navigare nelle acque agitate del web: non basta aprire una pagina su Facebook o Instagram per vendere dei prodotti. È in questa fase che subentra la figura del Social Media Marketer, professionalità capace di identificare la nicchia di mercato alla quale rivolgersi, attraverso la lettura dei numeri dell'azienda, lo studio del settore di riferimento, il corretto engagement con i followers. 'L'improvvisazione nella vendita online tramite servizi di e-commerce, ad esempio, rischia di trasformarsi in spesa inutile e dispendiosa, con danni diretti all'economia dell'impresa', spiega Liberatore. Sfruttare la verticalizzazione, la specializzazione nel singolo mercato, l'uso di un linguaggio corretto a seconda dell'ambito trasforma in guadagno l'approccio alle vendite online. Ma com'è possibile farlo? Rivolgendosi ad agenzie capaci di offrire un servizio onnicomprensivo



di consulenza strategica. 'Dal copywriter al media buyer, dal grafico al consulente: solo grazie a figure specifiche, coordinate dal Social Media Marketer, il complesso lavoro di digitalizzazione può andare a buon fine', spiega Liberatore, che ha studiato per le imprese un nuovo modello di marketing basato sulla capacità d'interpretare le metriche, che trova sempre più riscontro sia in Italia che all'estero. Il modus operandi di Liberatore ha trovato terreno fertile anche nell'ambito della formazione, tanto che il professionista ha fondato un'accademia che offre formazione personalizzata per creare opportunità di lavoro nell'ambito del marketing digitale. 'Ci basiamo su eticità e meritocrazia, valori fondanti dell'accademia. Non esistono guadagni facili, semmai duro lavoro e capacità umane per entrare in contatto con la clientela'. CONTATTI: <https://www.marioliberatore.com/>

'Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia'

ComunicatiStampa.org

(Adnkronos) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della 'Commissione Persone Famiglia Minori' dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi



Adnkronos - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia - 2° appuntamento

di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: alessio.masi@adnkronos.com.

"Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia"

(Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della 'Commissione Persone Famiglia Minori' dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi



di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: alessio.masi@adnkronos.com.

"Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia"

giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della "Commissione Persone Famiglia Minori" dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non

possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos



Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo. Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

"Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia"

Sui cieli dell' Ucraina il drone Forte12 partito da Sigonella: i timori di un impegno maggiore della base siciliana

Di Redazione

(Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento Pubblicità 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della 'Commissione Persone Famiglia Minori' dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi



The screenshot shows a news article from the website LASICILIA. The article title is "Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia". The text in the screenshot is a truncated version of the main text provided in the document, starting with "(Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento" and ending with "La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi".

di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

'Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia'

Francesco Specchia

25 febbraio 2022 a a a (Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della 'Commissione Persone Famiglia Minori' dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza



conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail:

'Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia'

Media Intelligence

(Adnkronos) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della 'Commissione Persone Famiglia Minori' dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi



di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: alessio.masi@adnkronos.com.

'Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia'

Redazione AdnKronos

(Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della 'Commissione Persone Famiglia Minori' dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi



di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: alessio.masi@adnkronos.com.

"Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia"

Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairĭs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della "Commissione Persone Famiglia Minori" dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi



di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: Please follow and like us:

'IL DIRITTO COLLABORATIVO NEL DIRITTO DI ...

Guerra Ucraina-Russia, Bielorussia pronta ad affiancare truppe ...Tvsette.net

FlashWector - P.iva 01386810624 - Via G.Pasquali, 31 - 82100 Benevento -
Hosting : FlashWector.com Tutto il materiale presente nel sito è coperto da
Copyright dei legittimi proprietari e ne è vietata la riproduzione, anche
parziale. Sannioportale usa tecnologie feed rss, molti contenuti del sito sono
inseriti automaticamente tramite la lettura di terze parti. Coordinamento ed
altri aggiornamenti: FlashWector



'Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia'

Author AdnKronos 0 facebook twitter

Author AdnKronos

(Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della 'Commissione Persone Famiglia Minori' dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi



di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: alessio.masi@adnkronos.com.

"Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia"

(Milano, 23 febbraio 2022) - Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - ilCentro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della "Commissione Persone Famiglia Minori" dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi

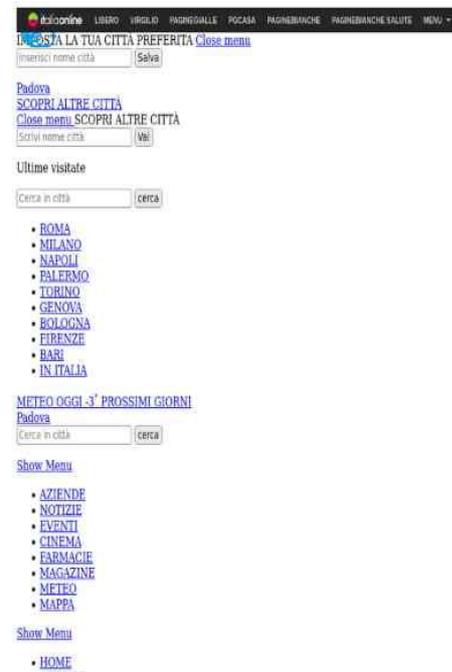


The screenshot shows a news article from TISCALI news. The title is "Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia". The article is dated [Milano, 23 febbraio 2022] and is part of a cycle of meetings on Family Law. It mentions a 2nd appointment on March 3rd at 18:00, to be broadcast live on social media channels of Centro Studi Borgogna Milano. The article lists participants: Marco Cipriano (CSB Director), Patrizia Giannini (moderator), Fabrizio Baccellini, Marina Petrolo, and Debora Ravenna. It describes collaborative law as an alternative to litigation, involving a preliminary agreement. The article also mentions that the meeting will be broadcast live on YouTube and Facebook. A small image of two people is visible in the bottom right corner of the article preview.

di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: alessio.masi@adnkronos.com.

Padova - "Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia"

Ciclo di incontri sul Diritto di Famiglia: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri sul Diritto di Famiglia, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato al Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall' Avv. Patrizia Giannini (Partner Kairĭs LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina Petrolo (Avvocato, presidente dell' Istituto Italiano di Diritto Collaborativo e Negoziazione Assistita) e Debora Ravenna (Avvocato, Componente della "Commissione Persone Famiglia Minori" dell' Ordine Avvocati di Milano, Membro di AIADC e di AIAF). Negli anni 2000 le pratiche del diritto collaborativo hanno fatto la loro comparsa in Italia, soprattutto nell' ambito familiare come alternativa extra giudiziaria al processo di separazione, divorzio o di affidamento e mantenimento dei figli minori. La particolare caratteristica di questa forma di intervento giuridico è la stipula di un accordo preliminare definito «accordo di partecipazione», in cui le parti ed i loro avvocati si impegnano a risolvere la disputa in modo collaborativo e, in caso di insuccesso della procedura collaborativa, dispone che gli avvocati non possano rappresentare il proprio cliente in giudizio e debbano lasciare l' incarico. Questo è l' elemento che lo differenzia da ogni altra pratica di risoluzione consensuale delle controversie. Il processo collaborativo si svolge secondo precise tappe e con l' utilizzo di tecniche di comunicazione ragionata alla ricerca di una soluzione che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e che tenga sempre presente il benessere dei figli. Dei vantaggi di questo diritto parleremo nel corso dell' incontro. L' incontro verrà trasmesso in diretta web, gratuitamente, sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi



The screenshot shows a website navigation menu with the following elements:

- Top navigation: [adnkronos](#), [LIBRO](#), [WORLD](#), [INDIVIDUALE](#), [FOCALI](#), [MONDIBANCHE](#), [MONDIBANCHE ELITE](#), [MENU](#)
- Search bar: LA TUA CITTÀ PREFERITA [Close menu](#)
- City selection: (inserisci nome città)
- Current city: [Padova](#)
- City list: [SCOPRI ALTRE CITTÀ](#), [Close menu](#), [SCOPRI ALTRE CITTÀ](#), (Scrivi nome città)
- Recent visits: [Ultime visitate](#)
- Search bar: Cerca in città
- City list:
 - [ROMA](#)
 - [MILANO](#)
 - [NAPOLI](#)
 - [PALERMO](#)
 - [TORINO](#)
 - [GENOVA](#)
 - [BOLOGNA](#)
 - [FIRENZE](#)
 - [BARI](#)
 - [IN ITALIA](#)
- Weather: [METEO OGGI -3°](#) [PROSSIMI GIORNI](#)
- City selection: Padova
- Show Menu:
 - [AZIENDE](#)
 - [NOTIZIE](#)
 - [EVENTI](#)
 - [CINEMA](#)
 - [FARMACIE](#)
 - [MAGAZINE](#)
 - [METEO](#)
 - [MAPPA](#)
- Show Menu:
 - [HOME](#)

di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: Please follow and like us:

'Il Diritto collaborativo nel diritto di Famiglia'

Autore : sbircialanotizia

(Di venerdì 25 febbraio 2022) (Adnkronos) - Ciclo di incontri suldi: 2° appuntamento 3 marzo, ore 18.00, in diretta web sui canali social del Centro Studi Borgogna Milano, 23 febbraio 2022 - il Centro Studi Borgogna presenta la terza e ultima tappa del Ciclo di Incontri suldi, in programma per giovedì 3 marzo, in diretta social dalle ore 18.00. L' appuntamento sarà dedicato alneldi. Sarà presente per i saluti iniziali Marco Cipriano, Direttore Osservatori CSB. Gli ospiti di questo incontro, moderati dall'Avv. Patrizia Giannini (Partner Kair?s LBC), saranno: Fabrizio Baccellini (Commercialista, esperto finanziario neutrale), Marina ... Advertising Ultime Notizie dalla rete : Diritto collaborativo Adnkronos Questi hanno appoggiato il figlio " continuando a spiegare di essere soggetti diinternazionale - e hanno proseguito con un atteggiamento poco. In particolare la madre che nonperchè non più al passo con i tempi o scorrette in quanto non conformi alle regole e al... con cui ho sempre intrattenuto un rapporto affettuoso e cordiale, rispettoso e. Lascio i ...Il Consiglio d'istituto vota il nuovo regolamento del liceo scientifico di via Respighi: progetti formativi e contributo volontario da 140 euro, vincono i genitori. La preside Luisa Amantia: non lo ap ...Messina: nella piazza del Tribunale una panchina 'bianca'. L'Ordine avvocati: 'chi si occupa della famiglia deve essere specializzato' Dopo la panchina rossa per le donne vittime di violenza e quella ...

